



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Marta Batazzi

Disciplina/e: Storia dell'Arte

Classe: 4 B Sezione Associata: Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna"

Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33) 99

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Le prime verifiche orali, oltre ai colloqui informali, hanno permesso di rilevare dati inerenti la preparazione generale della materia e l'acquisizione del primo patrimonio di conoscenze disciplinari piuttosto diversificati: un paio di alunni si distinguono per proficuo metodo di lavoro, buona padronanza dei contenuti e spiccata disponibilità al dialogo educativo; un congruo numero di elementi possiede sufficienti capacità espressive ed essenziali abilità di applicazione di concetti e procedimenti ma non sempre è costante nell'impegno domestico o attivo nel lavoro messo in atto in classe. Alcuni alunni infine presentano fragilità maggiori e difficoltà nell'utilizzo del linguaggio generale e specifico della disciplina, ma con l'interesse dimostrato sarà loro più facile colmare certe lacune ancora presenti nella preparazione complessiva della disciplina. Nella classe sono presenti alunni BES per i quali saranno attivate le procedure previste dalla vigente normativa.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Conoscere la cronologia fondamentale
 Condurre una lettura appropriata degli aspetti materiali, tecnici e formali fondamentali, costitutivi del manufatto artistico
 Riconoscere e descrivere l'iconografia e l'iconologia delle opere prese in esame
 Comprendere gli elementi peculiari che individuano il contenuto dell'opera evidenziando i nessi con la storia e la cultura del tempo che l'ha prodotta
 Mettere a confronto autori e /o movimenti diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetti e /o temi analoghi di autori diversi
 Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il suo contesto
 Analizzare criticamente l'evoluzione dei fenomeni artistici
 Individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte
 Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico padroneggiando il lessico specifico della disciplina
 Favorire il rapporto con il museo in modo che anche per i ragazzi possa diventare un luogo interessante da scoprire e visitare
 Infondere nello studente la consapevolezza del valore di civiltà del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, del nostro paese e la necessità della conservazione e della tutela. ...

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI
dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x

Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
c. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>

d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

L' insegnamento si attua per buona parte con modalità di tipo direttivo, sempre nel rispetto della curva di attenzione, soprattutto nel momento di trasmissione delle nuove conoscenze, stimolando comunque la partecipazione attiva degli allievi attraverso la formulazione di quesiti, proposte di discussione, domande.

Lezione dialogica e interattiva che consente di lasciare spazio alla circolarità delle idee.

Lavori di tipo autonomo possono essere svolti in gruppo o individualmente, nelle attività assegnate a casa o in classe in riferimento a contenuti curricolari o in relazione ad alcuni ambiti tematici più importanti o più inclusivi.

Scoperta di contesti nuovi o parzialmente nuovi a beneficio degli studenti più flessibili e intuitivi. I cambiamenti e gli aggiustamenti che saranno attivati durante le strategie di insegnamento per ottimizzare le risorse e raggiungere l'obiettivo stabilito, faranno in modo di venire incontro agli stili di apprendimento degli studenti.

Strumenti: Lavagna multimediale, CD- rom, cataloghi di mostre, testi specialistici e monografie di artisti.

“Un Monte di clip”: Progetto in collaborazione con la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Viaggio di istruzione a Firenze: visita alla mostra “Verrocchio. Il maestro di Leonardo” a Palazzo Strozzi.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

La Maniera Moderna: Palladio e Veronese
L'Accademia degli Incamminati e Annibale Carracci
Arte e Controriforma
La rivoluzione naturalistica di Caravaggio
IL SEICENTO
La spettacolarità e la meraviglia : Bernini, Borromini
Lo spazio infinito: Pietro da Cortona
L'arte e la scienza: Rembrandt
IL SETTECENTO
Conoscere e imparare viaggiando: il Gran Tour del Settecento
Il Vedutismo e il capriccio
Il Rococò, lo stile della leggerezza
VERSO IL SECOLO DEI LUMI
La luce della ragione e un nuovo atteggiamento verso l'immortalità
Il Neoclassicismo, David e Canova
L'OTTOCENTO
Le ragioni della fantasia
Il Romanticismo: Blake, Fusli, Delacroix, Gericault, Hayez
Lo scandalo della realtà
Courbet, Daumier, Millet
Manet, un precursore dell'Impressionismo

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Almeno due prove di verifica per quadrimestre:
elaborati scritti (schede di analisi o prove strutturate);
compiti a casa di sintesi e commento di opere scelte;
relazioni orali e scritte relative agli argomenti studiati;
interrogazioni individuali, brevi e lunghe, che evidenzieranno capacità organizzative nella esposizione delle idee e buona padronanza della terminologia specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione, pur presentando fasi e modalità diverse sarà ispirata a principi di oggettività, trasparenza e disponibilità al confronto. Colloquiare con l'alunno le ragioni di un voto è da ritenere parte integrante dell'azione valutativa dal punto di vista formativo.

Nei momenti di valutazione previsti istituzionalmente (fine quadrimestre, fine anno) saranno considerati, oltre agli esiti oggettivi forniti dalle prove di verifica un insieme di elementi ponderalmente diversi ed eterogenei:

- continuità dei risultati;
- grado di interesse e partecipazione alla vita della classe;
- differenza tra i livelli di preparazione iniziale e quelli di preparazione raggiunti ;
- maturazione e mutamenti nel comportamento, in relazione alla crescita dell'allievo.

Siena, 13 /11/ 2018

Il Docente
Marta Batazzi